

Apicoltura Alpina

n. 2 - Marzo 2007 - Trimestrale dell'Associazione Produttori Apistici della Provincia di Sondrio - Direttore Responsabile dr. Alberto Frizziero - Autorizzazione del Tribunale di Sondrio n. 180 del 11/02/87 - Redattori Giampaolo Palmieri ed Emma Daniela Fendoni - 23100 SONDRIO - Via Torchione, 26 - Albosaggia - tel. e fax 0342213351 - Spediz. In A.P. Legge 662 - Comma 20/C - Filiale di Sondrio - Stampa Tipografia Bettini - Sondrio

E-mail: info@apicoltori.so.it



Stiamo entrando in piena attività. Con la voglia di fare, con la grinta e la passione di sempre. Abbiamo davanti molte sfide ed importanti impegni: una strada da fare insieme. Quante più persone vorranno collaborare, tanto più lontano possiamo andare; la sfida più importante è infatti quella di vincere l'individualismo e quella voglia di stare

alla finestra solo per guardare se passa l'occasione giusta. Noi crediamo che la partecipazione, la scelta degli obiettivi, la condivisione delle strategie ed il percorso insieme siano stati e continuino ad essere il vero successo di molte nostre iniziative, ancor prima dei risultati raggiunti.

Manifestazioni

Con lo slogan "Vuoi vendere il tuo miele?", pubblicato nel numero scorso, abbiamo sollecitato l'adesione ad un progetto per realizzare o partecipare a manifestazioni di promozione e vendita del miele. Con chi ha aderito si sono predisposti dei programmi e dei calendari di iniziative e di eventi. La proposta rimane comunque ancora aperta ed

è rivolta soprattutto agli apicoltori che hanno difficoltà nella vendita del prodotto e che hanno la voglia e la possibilità di impegnare un po' del loro tempo. Chi è interessato è invitato a mettersi in contatto con noi: ci sono ancora alcune iniziative disponibili che vi aspettano.

Situazione sanitaria: un nuovo servizio per i soci

Varroa

Come più volte segnalato, siamo in apprensione per l'alto livello di varroa riscontrato in diversi apiari. Vi invitiamo a controllare i cassettoni in modo assiduo e l'eventuale

presenza di api malformate. Potrebbe essere opportuno effettuare dei test di prova, su uno o due alveari, per verificare il grado di presenza di varroa al fine di iniziare la nuova stagione produttiva con maggiore tranquillità.

Nosema

Ricordiamo che abbiamo istituito un servizio di analisi, completamente gratuito ai soci, per verificare la presenza di noseiasi e l'eventuale grado di infestazione. Gli apicoltori interessati a questo screening devono consegnare

presso l'Ufficio dell'APAS un campione di 50 api. Il materiale da analizzare deve essere riposto in scatoletta di cartone o di carta, sono da evitare contenitori non traspiranti di plastica o vetro. L'eventuale conservazione deve avvenire in frigorifero.

Progetto Observer, sul sito www.apicoltori.so.it la situazione degli alveari: le osservazioni

Grazie al progetto realizzato a valere delle risorse di Interreg IIIa si sta effettuando il monitoraggio di sei alveari campione, opportunamente dislocati nella nostra provincia, e di uno situato a Poschiavo. Vengono raccolti dati meteorologici e, soprattutto, le variazioni di peso degli alveari. Da una prima rielaborazione dei dati raccolti possiamo osservare che nel mese di gennaio la perdita media di peso delle famiglie è stata di 61 g al giorno. Il nucleo posto in arnia in polistirolo è risultato invece più "fermo", con un saldo negativo fra importazione e consumo che ha fatto rilevare, in gennaio, una perdita di peso giornaliera di circa 30 g al giorno.

In febbraio abbiamo registrato un anticipo di fioriture, queste hanno indotto ad una deposizione di covata relativamente consistente per il periodo, ma che comunque è risultata sostenuta da una buona importazione di polline e nettare. Questa fase di sviluppo ha fatto però aumentare il saldo negativo fra quanto raccolto dalle api e il loro consumo. La perdita di peso media giornaliera è stata di 68 g, con una discreta oscillazione fra gli alveari campione

(quelli posti a maggior altitudine hanno perso meno peso). Il nucleo, posto nell'arnia di polistirolo e a circa 600 m di quota, nella seconda metà di febbraio si è riallineato nei consumi e quindi nella media giornaliera di perdita di peso. In questi primi giorni di marzo si sta registrando una eccellente fioritura di diverse specie di salici, di fruttiferi (es. albicocco) e di alcune essenze prative (crochi, primule ecc): il movimento alle porticine, l'importazione e le covate sono aumentate in modo sensibile. Sono pochi i giorni a disposizione per tracciare un quadro statistico ma, dai dati raccolti, sembra crescere in questo mese il saldo negativo fra importazione e consumo, infatti le perdite giornaliere di peso stanno aumentando.

Le osservazioni fin qui fatte dimostrano che la fase di ripresa degli alveari porta ad un rapporto fra bottinatrici e covata piuttosto delicato: infatti, anche quando si verificano pochissime giornate di brutto tempo, si registra, fra l'importazione e il consumo, un saldo medio giornaliero negativo.

Il consiglio tecnico

Questo è il periodo dei travasi. Pulite le arnie, rimuovete il propoli, raschiate accuratamente l'interno e passate una paglietta per i pavimenti per eliminare ogni impurità e quindi procedete a disinfettare con il cannello del gas "a fiamma azzurra". Poi procedete al travaso delle famiglie nelle arnie pulite e disinfettate. È l'occasione per una visita approfondita, per constatare lo stato dei favi e, nel caso di favi in esubero rispetto alla popolazione, o favi vecchi e malformati, si può pianificare la procedura per la loro rimozione. La metodologia adottata sarà in funzione anche del loro contenuto: se sono ricchi solo di miele, possono essere portati oltre il diaframma e disopercolati, totalmente o parzialmente. Nel mese di marzo è opportuno avere famiglie il più possibile ristrette su pochi favi perché ciò aiuta a concentrare il calore della famiglia sulla covata. Nel nostro territorio montano in primavera il clima è più umido che in inverno ed è quindi consigliabile che negli alveari ci sia la minor superficie possibile su cui possono avvenire fenomeni di condensazione: i favi vuoti o eccedenti devono quindi essere allontanati dalle arnie. In questo periodo conviene valutare attentamente le regine di ogni alveare per pianificare le eventuali sostituzioni: le scarse popolazioni permettono di individuarle rapidamente e quindi di procedere ad un esame morfologico: colore, grandezza e presenza di

peluria sull'addome, mancanza di difetti fisici evidenti, stato delle ali ecc. Le regine però si giudicano principalmente dal loro lavoro e quindi bisogna osservare attentamente la covata e la sua disposizione: se concentrata, compatta oppure sparsa e rada. Sono assolutamente sconsigliabili i "pareggiamenti": si indeboliscono inutilmente le famiglie forti e spesso sono fonti di trasmissione di malattie fra un alveare e l'altro. Per sviluppare le famiglie deboli ricorrete solo alle nutrizioni stimolanti e all'eventuale sostituzione della regina. In commercio esistono anche alcuni integratori alimentari (complessi vitaminici a base di estratti vegetali) che vengono proposti come utili stimolanti dello sviluppo e per la protezione di alcune patologie.

ALIMENTAZIONE - Fino alla fine del mese di marzo sono consigliabili nutrizioni a base di candito, poi questo può essere efficacemente sostituito da sciroppo zuccherino. Possono essere agevolmente preparati in modo artigianale dagli apicoltori con alcune avvertenze. Nello sciroppo preparato con saccarosio (zucchero da cucina), ad esempio, è utile aggiungere succo di limone o aceto (1-2 cucchiaini ogni 5 litri): questi acidi deboli aiutano il processo di rielaborazione e assimilazione di questo zucchero a catena molecolare lunga. Si sconsiglia vivamente l'impiego o l'ag-

giunta di miele. Il miele può essere, per le api, vettore di patologie, specie se è di provenienza incerta; inoltre la somministrazione del miele, o di prodotti che ne contengono, può eccitare le famiglie a saccheggi più o meno striscianti. In commercio sono disponibili vari tipi di candito e di sciroppi: già pronti e molto graditi dalle api. Molto interesse stanno riscuotendo le nutrizioni proteiche. Il mercato propone diversi preparati ma può essere sufficiente anche il semplice e "casalingo" ricorso alla farina di soia o a quella di castagne. Diverse relazioni hanno messo in rilievo l'efficacia delle integrazioni proteiche, specie se si verificano periodi prolungati con avverse condizioni atmosferiche.

PATOLOGIE - Le visite di marzo sono molto importanti an-

che per accertare lo stato di sanità degli alveari. Verificate la presenza di deiezioni all'interno dell'alveare: sono il sintomo più eclatante di nosema. Esaminate anche la covata, in particolare la vostra attenzione sia richiamata dalle celle isolate e da covata irregolare. Peste americana, varroa, e, da aprile, covata calcificata, sono le patologie che più frequentemente si possono rilevare a questo esame. I cassettoni devono essere costantemente controllati e puliti. L'abbondante presenza di polline caduto e di traslucide scaglie di cera sono segnali di buona salute dell'alveare, ma la ricerca comunque sarà indirizzata all'individuazione di eventuale varroa, segnale molto allarmante ad inizio stagione. In caso di dubbi e perplessità contattate i nostri tecnici.

Gita sociale a Varese

In concomitanza con la lezione del corso di perfezionamento tecnico sulla produzione di api regine di sabato 9 giugno si organizza un pullman anche per chi non partecipa al corso. Dopo la conclusione della lezione di Davide Zeni, si prevede un pranzo in un locale caratteristico vicino al

Lago Maggiore e quindi visita alla Chiesa romanica della Madonna del Salto o ad un altro bene culturale, altrettanto interessante e suggestivo. Invitiamo gli interessati a prenotarsi al più presto.

Convocazione Assemblea APAS

L'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'Associazione Produttori Apistici della Provincia di Sondrio è convocata in prima convocazione per il giorno 20 aprile 2007 alle ore 22.00 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno

SABATO 21 APRILE 2007 - ALLE ORE 09.00

presso la sala conferenze della Comunità Montana Valtellina di Sondrio g.c., Via Nazario Sauro, 33-Sondrio, con il seguente Ordine del Giorno:

- Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e deliberazioni conseguenti;
- Relazione sull'attività svolta;
- Deliberazione in merito all'adesione dell'APAS all'Associazione tra Produttori Apistici della Provincia di Varese, organismo di secondo grado per l'attuazione dei progetti relativi al Reg. CE 797/04;
- Varie ed eventuali.

Convocazione Assemblea Cooperativa

L'Assemblea Ordinaria dei Soci della "Api Sondrio Società Cooperativa" è convocata in prima convocazione per il giorno 20 aprile 2007 alle ore 23.00 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno

SABATO 21 APRILE 2007 - ALLE ORE 10.30

presso la sala conferenze della Comunità Montana Valtellina di Sondrio g.c., Via Nazario Sauro, 33-Sondrio, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e deliberazioni conseguenti;
- 2) Rinnovo Consiglio di Amministrazione e Revisore Contabile;
- 3) Varie ed eventuali.

Adotta un alveare

Ricordiamo che nel numero passato di Apicoltura Alpina è stata segnalata la proposta di Giuseppe Mottalini per realizzare un'iniziativa promozionale ed educativa dal titolo "Adotta un alveare". È un progetto tutto da costruire in-

sieme intorno ad uno spunto veramente interessante. Rinoviamo l'invito di prendere contatto con l'ufficio a chi ha interesse e disponibilità di tempo per elaborare e realizzare questa proposta di Giuseppe.

Corsi ed incontri

Il corso di apicoltura di base

Sta procedendo bene il corso di base per i neofiti, partito forse un po' troppo in sordina perchè non adeguatamente pubblicizzato: sono circa 20 gli allievi che costantemente seguono le lezioni. L'interesse per l'apicoltura dimostra che il nostro settore è vivo e vitale e rappresenta sempre un'interessante proposta per i giovani e per chi ama il contatto con la natura.

Incontri di aggiornamento tecnico e professionale

Anche quest'anno organizziamo per gli apicoltori degli incontri di aggiornamento tecnico e professionale. Sono spesso anche occasione di incontro e di confronto con realtà diverse dalle nostre o con delle tematiche poco frequentate. Per essere il più possibile capillari al territorio abbiamo organizzato gli incontri nei differenti centri della nostra provincia. La partecipazione è gratuita. Gli appuntamenti previsti sono i seguenti:

Chiavenna lunedì 26 marzo 2007

Ore 21 presso la sala dell'ex Convento dei cappuccini.
Giuseppe Mottalini – Sperimentazione con l'acido ossalico sublimato: una proposta per la somministrazione.
Fulvio Muttoni – Esperienze di apicoltura a confronto.

Sondrio venerdì 30 marzo 2007

Ore 21 presso la Comunità Montana della Valtellina di Sondrio, sala conferenze, III piano - Dott. Alfredo Leoni – "Igiene nelle preparazioni alimentari"
Ricordiamo che i responsabili dei laboratori sono tenuti a frequentare almeno un corso a biennio. Agli interessati verrà rilasciata la certificazione di frequenza la cui richiesta deve essere però segnalata anticipatamente. Tale certificazione è gratuita per i soci iscritti regolarmente; per gli apicoltori esterni all'Associazione è previsto un costo di Euro 20,00.

Tirano venerdì 06 aprile 2007

Ore 21 presso la Banca Credito Valtellinese, sala riunioni, I piano - Dott.ssa Ivana Moreschi – Tema: l'apicoltura in

Valcamonica fra associazionismo e ricerca

Morbegno venerdì 13 aprile 2007

Ore 21 presso il Museo Civico, sala conferenze, III piano - Dott.ssa Carla Gianoncelli – "Una proposta per ampliare la gamma dei prodotti dell'apicoltura valtellinese: l'idromiele"

Corso di perfezionamento

Ogni anno proponiamo un corso tematico di perfezionamento; quest'anno il tema è la produzione di api regine. Le lezioni si terranno presso le aziende apistiche dei nostri tecnici di riferimento, che in questo campo hanno raggiunto autentici livelli di eccellenza. Il fine è quello di fornire a tutti gli interessati le cognizioni tecniche per saper allevare le regine, partendo dalle linee genetiche che considerano più promettenti fra quelle presenti nei propri allevamenti. Produrre regine e nuclei è un salto tecnico di notevole livello e quindi riteniamo interessante presentare e proporre le esperienze, e le diverse metodologie, dei migliori tecnici locali in questo campo. Il corso si completerà con un viaggio a Varese presso un'importante realtà apistica. Questo viaggio è aperto anche a chi non è iscritto al corso. Il Corso è articolato in 5 lezioni e riservato ad un massimo di 30 partecipanti. È prevista una quota di iscrizione di Euro 25,00.

Grosotto sabato 12 maggio 2007 - Ore 9,30 lezione di Angelo Ghilardi presso la sua azienda apistica

Morbegno sabato 19 maggio 2007 - Ore 9,30 lezione di Giuseppe Mottalini presso la sua azienda apistica

Poschiavo sabato 26 maggio 2007 - Ore 9,30 lezione di Attilio Cortesi presso la sua azienda apistica

Chiavenna sabato 2 giugno 2007 - Ore 9,30 lezione di Cleto Longoni presso la sua azienda apistica

Varese sabato 9 giugno 2007 - Ore 9,30 lezione di Davide Zeni presso la sua azienda apistica

In caso di maltempo le lezioni saranno posticipate concordando le date con i corsisti.

Recupero sciame

Da anni l'APAS stipula una convenzione con l'ASL per il recupero degli sciame e la distruzione dei nidi di vespe. Agli apicoltori viene riconosciuto un contributo per ogni

intervento effettuato nella zona di competenza. Chi fosse interessato può rivolgersi alla segreteria per aderire all'iniziativa.

Richiesta nuclei

Nell'ambito di una fattiva collaborazione fra APAS, Cooperativa Api Sondrio ed alcune aziende apistiche locali si è avviato un progetto per soddisfare le richieste di nuclei. Le aziende apistiche fornitrici si impegnano a produrre, nell'ambito della propria azienda, i nuclei venduti, ad utilizzare solo regine locali e a fornire una dichiarazione attestante

che non sono stati impiegati prodotti non consentiti nell'allevamento degli alveari (antibiotici e acaricidi vietati). L'APAS si assume il compito delle verifiche a campione di quanto viene fornito. La Cooperativa e l'Apas raccolgono le richieste di nuclei.

Laboratorio di smielatura

Il periodo produttivo si avvicina e quindi anche il momento di riattivare il nostro laboratorio di smielatura realizzato a servizio degli associati. Poiché lo riteniamo essenziale abbiamo approntato un'ipotesi progettuale di potenziamento ripartito in più anni per poter essere ancora più efficaci: ampliamento degli spazi a disposizione, potenziamento e maggior automazione delle attrezzature, un servizio di raccolta dei melari direttamente nelle sedi aziendali dei soci. Questo è il nostro obiettivo: speriamo di raggiungerlo in pochi anni, con il sostegno degli Enti Locali.

Il laboratorio è estremamente importante perché tutela il consumatore ma soprattutto il produttore. **La legislazione italiana è estremamente severa in merito di preparazioni alimentari. Chi estrae miele in locali che, per quanto puliti e igienicamente ineccepibili, non sono autorizzati, non può vendere il proprio prodotto, né a rivenditori né al dettaglio e se lo fa, si rende esposto a pesanti sanzioni.** Inoltre, nell'ipotesi (non troppo remota) in cui qualunque cliente o fruitore del miele estratto si inventa un mal di pancia ed intenta una causa di sicura vittoria, questa sarebbe senza dubbio onerosa per l'apicoltore, senza contare le implicazioni penali.

Il laboratorio, per certificare il prodotto e la sua estrazione, accerta anche la qualità del miele: i campioni vengono sot-

toposti ad analisi, sia melissopalinochimiche che di ricerca degli antibiotici. In proposito si ricorda che è assolutamente vietato l'uso di antibiotici e sulfamidici in apicoltura: le sanzioni amministrative sono molto alte e, anche in questo caso, non mancano implicazioni penali. La ricerca di questi prodotti nel miele estratto nel laboratorio della Cooperativa Api Sondrio è risultata sempre negativa. Quest'anno le analisi verranno effettuate secondo una diversa metodologia rispetto agli anni passati. Si vuole in questo modo migliorare il servizio adottando uno standard di ricerca analogo alle migliori aziende nazionali. Il costo dello screening generale è preso in carico dall'APAS ma, in caso di positività, le analisi necessarie per l'individuazione del campione specifico saranno a carico del relativo produttore che ne dovrà sopportare tutti i costi.

Il Consiglio Direttivo nella riunione del 23 febbraio 2007 ha fissato il contributo spese a carico del socio di Euro 0,40 per ogni kg di miele estratto. Rimane invariato il costo per l'invasettamento. Si ricorda che il servizio di smielatura è fornito previa prenotazione e concordando tempi, modalità di consegna e di ritiro dei melari. **Le prenotazioni sono aperte fino al 31 maggio 2007. Oltre tale data, le eventuali partite non segnalate saranno inserite a conclusione delle smielature prenotate.**

Prodotti in vetrina

APIHERB - Abbiamo già accennato a questo nuovo prodotto nel precedente numero. Si tratta di un prodotto naturale, a base di essenze vegetali e vitamine, che contribuisce alla sanificazione delle famiglie affette da Nosema o alla prevenzione. Si presenta in buste da sciogliere in sciroppo zuccherino; la soluzione va distribuita gocciolata tra i favi per tre volte, a cadenza settimanale. Le sperimentazioni condotte hanno dimostrato una riduzione del carico di spore nelle famiglie pari al 46%.

FRUTTOSWEET 30 - E' uno sciroppo facilmente assimilabile, che riduce fortemente il pericolo di saccheggio. La compo-

sizione bilanciata garantisce un ottimo valore nutrizionale, con conseguente maggiore produttività delle famiglie e più rapido sviluppo dei nuclei. L'elevata percentuale di fruttosio (30%) evita la cristallizzazione nel favo. Grazie al ridotto tenore di umidità, permette una lunga conservazione e non ha pericolo di fermentazione nel nutritore.

APIFEED - Novità nella nutrizione proteica: si presenta come una farina derivata da semi di leguminose e cereali in grani, da utilizzare come sostituto del polline. Le modalità di somministrazione sono semplici: un cucchiaino sparso sui favi all'occorrenza, oppure disciolto nello sciroppo.

Servizio di impollinazione frutteti

Prosegue la collaborazione attivata due anni fa con le Cooperative Frutticole e Ortofrutticole per l'impollinazione dei meleti. Per le aziende numericamente più consistenti rappresenta sicuramente una fonte alternativa di reddito. Per questo servizio viene data la precedenza alle aziende che aderiscono al Reg. CE 797/04.

Apimell e servizio di SMS

Ottima l'adesione al viaggio a Piacenza per seguire APIMELL (i 35 posti del pullman sono stati tutti occupati). E' stata un'occasione per passare una giornata insieme, osservare le novità del settore, confrontare materiali e prezzi, per seguire le relazioni dei convegni. Sfortunatamente l'iniziativa non era stata comunicata nel passato numero, ma grazie al nostro sito internet e al servizio di sms abbiamo provveduto ad avvisare in modo capillare i nostri soci. Invitiamo quindi chi non ha comunicato il proprio numero di cellulare all'ufficio dell'APAS a farlo per ricevere gratuitamente gli avvisi urgenti tramite sms.

Novità fiscali: gasolio agevolato

Nell'ambito della finanziaria è stata inserita una norma per l'estensione della concessione di gasolio a prezzo agevolato al settore dell'apicoltura. Gli apicoltori che praticano il nomadismo godranno di una riduzione dell'aliquota di accisa del gasolio usato a scopi produttivi. Si attende a giorni l'emissione da parte del Mipaf della relativa normativa che regolerà tale agevolazione per il settore apistico.

Quote associative 2007

La quota associativa all'APAS è rimasta invariata da quanto deciso nel corso dell'Assemblea Straordinaria del 12 giugno 1999.

La quota per ciascun associato è di euro 26,00

La quota per ogni arnia posseduta è di euro 0,80 fino a 60 alveari.

Ricordiamo che l'Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2006 ha deliberato una forma di sconto sulle quote sociali per le aziende che forniscono i dati utili ad ottenere le risorse per attivare l'assistenza tecnica in provincia di Sondrio. La Regione Lombardia riconosce, per concedere il contributo CE per tale servizio, solo le aziende che possiedono almeno 60 alveari, siano iscritte al SIARL e forniscano una dichiarazione sui redditi percepiti. A queste aziende quindi viene richiesta solo la quota annuale di Euro 26,00 e non la quota per gli alveari posseduti. Le quote di iscrizione comprendono tutti i servizi e l'abbonamento alla nostra pubblicazione "Apicoltura Alpina" e da quest'anno, anche la copertura per la responsabilità civile verso terzi. Basterà quindi rinnovare la quota associativa e presentare copia della denuncia alveari per essere assicurati.

RIVISTE

La FAI ha realizzato per i soci una nuova e bella rivista: "Apimondia", chi è interessato può abbonarsi con una spesa annua di Euro 20,00 (comprensivi di Euro 5,00 per la quota associativa FAI). Presso l'APAS è comunque possibile rinnovare l'abbonamento alla rivista "Apitalia" il cui costo annuale è di Euro 23,00 (comprensivi di Euro 5,00 per la quota associativa FAI).

ASSICURAZIONE

E' possibile inoltre attivare un'assicurazione annuale per i dan-

ni dovuti a furto, atti vandalici, incendio, animali domestici e selvatici, eventi naturali*. Il costo è proporzionale al numero di alveari denunciati secondo questo schema:

apiario fino a 10 alveari euro 5,30	euro 6,40* con eventi naturali
apiario fino a 20 alveari euro 10,70	euro 12,90
apiario fino a 30 alveari euro 16,00	euro 19,20
apiario fino a 40 alveari euro 23,80	euro 28,60
apiario fino a 50 alveari euro 29,75	euro 35,70
apiario fino a 70 alveari euro 41,65	euro 50,00
apiario fino a 100 alveari euro 59,50	euro 71,40

I soci interessati alla stipula dell'assicurazione sono invitati a rinnovare la quota presso l'ufficio per la compilazione del relativo modulo. Il versamento della quota annuale può essere effettuato su conto corrente bancario presso tutte le filiali delle banche Credito Valtellinese e Popolare di Sondrio.

BANCA POPOLARE DI SONDRIO c/c n. 3185/81
CREDITO VALTELLINESE c/c n. 3044/37

Intestati a: Associazione Produttori Apistici della Provincia di Sondrio Via Torchione 26 23010 Albosaggia. Chiediamo cortesemente, per semplificare il lavoro di registrazione e di verifica, di riportare nella causale del versamento il vostro nome + il numero degli alveari + ,eventualmente, quota per rivista. Il versamento della quota associativa potrà essere effettuato direttamente presso la sede dell'Associazione Produttori Apistici della Provincia di Sondrio in Via Torchione 26 - Albosaggia. Inoltre, per gentilezza della Sig.ra Piera, è possibile sottoscrivere le quote presso la succursale della Cooperativa a Prata Camportaccio.

Mercatino dell'apicoltore

VENDO: Maturatore 200 kg; maturatore 100 kg; filtro; centrifuga a 9 telaini; vasca per disopercolare; coltello, forchetta, trasformatore, arnie usate; melari costruiti; apiscampo; telaini.

VENDO: Famiglie

Per informazioni rivolgersi presso l'ufficio

Orari dell'Ufficio APAS e della Cooperativa

Sede

Lunedì dalle 14.30 alle 18.00

Martedì- mercoledì- giovedì ore 09.00 - 12.00 / 14.30 - 18.00

Venerdì : chiuso - Sabato dalle 09.00 alle 12.00

Succursale Prata Camportaccio Martedì e venerdì 17.00-19.30

Telefono Associazione e Cooperativa: 0342 213351

Per comunicare con il Presidente Palmieri: 347 0702704

info@apicoltori.so.it

www.apicoltori.so.it

www.cooperativa.miele.so.it